

DOPO IL -3,1% DELL'INTERO 2008, ALL'INIZIO DI QUEST'ANNO IN ITALIA LA PRODUZIONE È CROLLATA

# Inverno d'acciaio, gennaio a -40

Risultati peggiori rispetto alla media mondiale, dove il calo dell'attività siderurgica è stato limitato al 24%. Pesa il tracollo dell'export. Federacciai, fondamentale il sostegno del governo

DI LUISA LEONE

Nel settore siderurgico la crisi continua a mordere. Se nell'intero 2008 la produzione di acciaio in Italia era scesa del 3,1%, a gennaio 2009 è crollata addirittura del 40% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Sono i dati presentati ieri dal centro studi di Federacciai, le cui previsioni per l'intero anno non sono affatto incoraggianti. Secondo l'associazione che riunisce i produttori di acciaio, infatti, i consumi nel 2009 potrebbero scendere addirittura del 23,4% rispetto al 2008, con lieve miglioramento della domanda soltanto nell'ultimo trimestre dell'anno. La stima rappresenta un vero e proprio allarme, soprattutto se si tiene conto del fatto che già nel l'anno scorso si era registrata una flessione dei consumi di oltre il 6%. «Il sostegno del governo è fondamentale per ripartire il più in fretta possibile», ha dichiarato ieri il presidente di Federacciai

Giuseppe Pasini. «In questo senso alcuni interventi già avviati, come per esempio il rilancio del piano infrastrutture e gli aiuti concessi alle imprese, fanno ben sperare per il futuro». In Italia, d'altronde, la crisi del settore è particolarmente grave. I dati, sia quelli annuali che quelli relativi a gennaio, sono sensibilmente peggiori rispetto ai risultati registrati in media a livello mondiale. Se globalmente la produzione di acciaio grezzo nel 2008 è calata dell'1,1% rispetto all'anno precedente, in Italia il calo è stato superiore al 3%. E anche in gennaio l'Italia ha fatto peggio del resto del mondo, con un crollo del 40% contro una caduta del 24% a livello globale. A pesare su questo difficile inizio d'anno è stato soprattutto il forte calo delle esportazioni. Nel primo mese dell'anno i volumi di acciaio italiano diretto nei paesi extra-Ue si sono ridotti del 45,2%, scendendo a circa 240 mila tonnellate rispetto alle oltre 430 mila dello stesso periodo dell'anno precedente. In contra-

zione sono risultate anche le importazioni, cadute del 38%. Una situazione riassunta così da Pasini: «Dopo alcuni anni molto positivi, sostenuti dalla buona congiuntura mondiale, nel 2008 la siderurgia italiana ha registrato una frenata nella produzione e nei consumi e per quest'anno non prevediamo un miglioramento della tendenza». Il presidente di Federacciai ha concluso rilanciando sull'importanza del comparto per il Paese: «Il settore siderurgico mantiene però un'importanza strategica per il sistema-Italia e oggi più che mai deve rappresentare una delle leve per la ripresa economica auspicata da tutti». In una giornata così densa di dati poco incoraggianti, un segnale positivo è invece arrivato dalla Thyssen Krupp Acciai speciali di Terni. L'azienda tedesca ha annunciato l'ottenimento di due commesse da oltre 9 mila tonnellate complessive, che permetteranno di ridurre in marzo le giornate di cassa integrazione già previste per lo stabilimento. (riproduzione riservata)

## Banche al lavoro per salvataggio di Norman 95

■ Accordo di stand-still con le banche finanziatrici e vendita degli immobili. È questa la via della salvezza di Norman 95. Per evitare il fallimento la società immobiliare che ha nella famiglia Cimatti (29%), nella Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (14,76%), nei Ligresti (9,24%), nella Iri di Uberto Selvatico Estense (3,52%) e nella Cesi Coop di Imola (3,04%) i soci di riferimento ha deciso di affidarsi agli advisor Banca Leonardo di Gerardo Braggiotti e Lucciola&Partners di Isidoro Lucciola. Dopo mesi di lavoro si è arrivati a una soluzione condivisa che passa, per l'appunto, dalla proposta avanzata il 6 marzo da Banca Leonardo e da Lucciola&Partners alle banche creditrici (in prima fila Unicredit, Mps, Intesa Sanpaolo, Ubi Banca e Unipol) di ottenere lo stand-still sul debito che ammonta a circa 145 milioni (su un'esposizione totale di 170 milioni). Da indiscrezioni pare che gli istituti di credito abbiano valutato favorevolmente l'ipotesi che sarà ridiscussa a breve con il nuovo cda di Norman 95 composto da Francesco Marella (ex proprietario dell'immobiliare Nova Re), dal commercialista Franco Rabitti e dall'avvocato Filippo Santoro Modica. Il consiglio che non accoglie nessun esponente del primo socio, la finanziaria Belgioioso di Corrado Cohen (39%) in rotta di collisione con gli altri azionisti, dovrà impegnarsi nei confronti dei creditori, in primis le banche, e procedere a una gestione che riporti in bonis la società. Il primo step è rappresentato dalla cessione delle proprietà in portafoglio che hanno un valore di 180 milioni. Operazione non facile, vista la crisi del settore immobiliare in Italia. Le cessioni riguarderanno l'ex area industriale di via Cadolini a Milano (valore 80 milioni), il progetto del centro scistico di San Sicario in Piemonte (75 milioni, debiti compresi), le proprietà di Bruxelles (20 milioni) e di Trieste (8 milioni). Una volta portate a termine le dimissioni, gli azionisti decideranno il destino del gruppo che nel dicembre 2007 si era aggiudicato per 30 anni il controllo del nuovo autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola. (riproduzione riservata)

Andrea Montanari

**MF MILANO FINANZA** IL QUOTIDIANO DEI MERCATI FINANZIARI  
Telefono: 02-58.21.91  
e-mail: mf-milanofinanza@class.it

**Direttore ed editore:** Paolo Panerai (02-58219209)  
**Direttore ed editore associato:** Gabriele Capolino (02-58219227)  
**Direttore:** Osvaldo De Paolini (02-58219263)  
**Vicedirettrici:** Antonio Satta (Capo della sede di Roma, 06-69760847), Roberto Sommella (Vicario, 02-58219344)  
**Caporedattore centrale:** Filippo Buraschi (02-58219205). **Caporedattore** Francesco Allegra (02-58219875), Davide Fumagalli (Internet 02-58219229), Alessandro Wagner (MF Fashion 02-58219798). **Vicedirettore:** Giuliano Castagneto (02-58219336), Lucio Sironi (02-58219228). **Capiservizio:** Andrea Bassi (Roma 06-69760836), Teresa Campo (02-58219471), Roberta Castellari (02-58219260), Ester Corvi (ufficio studi 02-58219317), Stefania Peveraro (02-58219401), Stefano Roncato (MFF Magazine 02-58219225), Angela Zoppo (Roma 06-69760831). **Vicedisegnato:** Marcello Bussi (02-58219392). **Redazione:** Chiara Bottoni (MF Fashion 02-58219446), Cristina Cimato (MF Personal 02-58219566), Andrea Di Biase (02-58219314), Manuel Follis (02-58219779), Gian Marco Giura (02-58219460), Luca Gualtieri (02-58219757), Luisa Leone (02-58219388), Cristina Manfredi (MF Fashion 02-58219354), Fabrizio Massaro (02-58219381), Anna Messia (06-6976081), Luciano Mondellini (02-58219592), Andrea Montanari (02-58219316), Paola Valentini (02-58219475). **Redazione di New York:** Andrea Fiano (corrispondente 001212-447.7953)

**MF** diretto da Giampietro Baudo responsabile moda Stefano Roncato  
**GRUPPO EDITORIALE** diretto da Giulia Pessani  
**Patrimoni** a cura di Aldo B. Cobianchi

**Capo economista:** Massimo Brambilla (02-58219495)  
**Banca dati e analisi finanziaria:** Salvatore Licciardello (vicecaporedattore 02-58219312)  
**L'indirizzo e-mail dei redattori si ottiene con l'iniziale del nome, seguita dal cognome e da @class.it (esempio, per Primo Secondo: psecondo@class.it)**  
**Impaginazione:** Alessandra Superti (responsabile)  
**Segreteria:** Vera Rizzardi, Federica Troia (Milano), Barbara Alabiso e Tiziana Cioppa (Roma)

**Milano Finanza Editori spa**  
Milano Finanza Editori spa - 20122 Milano, via Marco Burigozzo 5, tel. (02) 582191 (sel. passante), telefax (02) 58317518-58317509. 00187 Roma, via Santa Maria in Via 12, tel. (06) 6976081 r.a., telefax (06) 69920373-69920374 - **Copie arretrate:** comporre il numero verde 800-822195. Risponderà la segreteria arretrati. Indicare cognome, nome, indirizzo, numero telefonico, pubblicazione arretrata desiderata e relativa data di uscita. A noi abbonati è richiesto l'invio anticipato del doppio del prezzo di copertina a Milano Finanza Editori, preferibilmente mediante francobolli, o a mezzo assegno. La richiesta sarà evasa entro 30 giorni.  
**TARIFHE ABBONAMENTI**  
Milano Finanza Italia € 160,00 annuale, estero € 266,00 annuale; MF Italia € 230,00 annuale, estero € 770,00 annuale; MF+Milano Finanza Italia € 354,00 annuale, estero € 900,00 annuale. **Abbonamento Italia con prescrizione postale e consegna agli uffici decentrati. Abbonamento estero via aerea.**  
Stampa: Milano, Stiem Editoriale Spa, via Brescia 22 Cernusco S/N - Roma, Litouso Srl, via C. Pesenti 130 - Catania, Società Tipografica Siciliana Spa, Strada 5a n. 35. **Distribuzione Italia:** Erime srl, 20122, Via Marco Burigozzo 5 - Milano. **Concessionaria esclusiva per la pubblicità:** Class Pubblicità, Via Burigozzo 8, 20122 Milano. Tel. 02-58219522/500. **Presidente:** Paolo Panerai. **Direttore generale:** Matteo Sordo. **Vicedirettore generale (finanza e legale):** Francesco Rossi. **Vicedirettore generale speciale:** Danilo Altenerberger. **Tariffe pubblicitarie a modulo:** Commerciali € 520,00; Finanziari € 340,00. **Legali:** € 220,00. **Domanda e offerta di personale:** € 520,00; **Aziende informano:** € 520,00. **Supplementi per posizioni di rigore:** +25% per pubblicità a colori, +40%. **Tutti i prezzi si intendono Iva esclusa.**  
Reg. al Trib. di Milano n. 266 del 14-4-89 - Direttore responsabile Paolo Panerai

**Classeditori**  
SERVIZIO ABBONAMENTI  
CHIAMATA GRATUITA  
NUMERO VERDE 800-822195  
CHIAMATA GRATUITA  
FAX VERDE 800-822196  
AI LETTORI  
Tutte le informazioni contenute in queste pagine si basano su fonti che MF/Milano Finanza ritiene attendibili. Le asserzioni espresse nei vari articoli dei collaboratori rispecchiano esclusivamente l'opinione degli autori. Nonostante l'estrema cura nel trattare la materia, MF/Milano Finanza non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda conseguenze derivanti da eventuali inesattezze o imprecisioni dei dati e delle quotazioni. In particolare, l'investimento in prodotti derivati (opzioni, futures, premi, warrant) offre la possibilità di ottenere elevatissime performance ma anche correndo un rischio molto elevato. Nel caso più negativo, si può verificare anche la perdita totale del capitale investito. In un normale portafoglio, la quota da destinare a prodotti di questo tipo dovrebbe essere limitata.

DA DOMANI UNA VITA PER LA SCIENZA CON CECCHI PAONE

## Umberto Veronesi si racconta su Class Cnbc in 12 puntate

La grande divulgazione scientifica torna in tv in Italia, grazie a Class Editori e alla Fondazione Umberto Veronesi. Da venerdì 20 marzo prende il via la trasmissione *Una vita per la Scienza*, 12 puntate prodotte da Class Editori per i tre canali tv della casa editrice, Class Cnbc, Class Life e Class News. Ogni puntata dura mezz'ora ed è dedicata ai primi 83 anni di vita e di ricerca scientifica del professor Umberto Veronesi che, intervistato da Alessandro Cecchi Paone, per la prima volta in maniera così completa e approfondita parlerà della sua attività di medico e scienziato, oltre che della sua passione politica e civile al servizio del prossimo. Nel corso delle 12 puntate Veronesi, partendo dalle proprie esperienze, toccherà alcuni degli argomenti più importanti e di maggior attualità della medicina e della ricerca scientifica, col linguaggio semplice e il tocco umano che da sempre ne contraddistinguono la figura e l'hanno reso uno dei medici più conosciuti al mondo, oltre che uno dei più autorevoli protagonisti della lotta ai tumori per l'apporto fondamentale del suo lavoro di scienziato. La prima puntata di *Una vita per la Scienza*, che è stato realizzato in partnership con Ibm, sarà in onda venerdì

20 marzo alle 19 e affronterà il tema della vocazione del medico. Nelle puntate successive il dialogo con Veronesi proseguirà su argomenti come la lotta al cancro, la ricerca e la divulgazione, l'impegno per le donne, l'invecchiamento e l'estendersi dell'aspettativa di vita, il sesso e l'amore, la rivoluzione del Dna. Il tutto trattato con un taglio che consentirà ai telespettatori e agli addetti ai lavori di avere informazioni utili per la loro vita privata e la loro attività scientifica. *Una Vita per la Scienza* sarà in onda per 12 settimane, a partire dal 20 marzo, su Class Cnbc, i venerdì alle 19 e alle 24; il sabato alle 12 e alle 22, e la domenica alle 15 e alle 23. Class Cnbc, il canale di finanza globale di Class Editori, è trasmesso sul 505 di Sky e sul portale internet www.yalp.it, oltre che su Alice Home Tv. Ogni puntata di *Una Vita per la Scienza* sarà visibile su internet in modalità on-demand il lunedì immediatamente successivo alla messa in onda, sul videocenter di Class Editori, cui si accede direttamente dalle home page di www.milanofinanza.it e www.italiaoggi.it. La trasmissione sarà in onda ogni venerdì alle 20.30, sul canale digitale terrestre Class News.

